

IL PALAZZO COMUNALE DI CANSANO IN RICORDO DEL “SUO” EROE PANFILO DI GREGORIO

Lo scorso 3 ottobre l'Amministrazione Comunale di Cansano (AQ) ha voluto rendere omaggio ad uno dei suoi figli, la Medaglia d'Oro al Valor Militare Vicebrigadiere del Corpo Forestale dello Stato **Panfilo Di Gregorio**, nato nella bella cittadina dell'aquilano nel 1908 e morto durante la campagna d'Africa del 1936, nella notte tra il 20 e il 21 Gennaio nella zona del Daua Parma (fiume affluente del Giuba fra l'Etiopia e la Somalia).

L'Amministrazione Comunale di Cansano, ha voluto intitolare la sede del Palazzo Comunale "**Panfilo Di Gregorio - Medaglia d'Oro al Valor Militare**", ed ha organizzato una cerimonia commemorativa, cui ha partecipato commossa la comunità locale. Hanno reso gli Onori con la loro presenza anche le Autorità locali e territoriali con il personale del Corpo Forestale dello Stato nonché la Presidenza dell'Associazione Nazionale Forestali di Roma e le Sezioni Anfor di Cittaducale, L'Aquila, Pescara, Teramo, Sulmona e Avezzano, con le Associazioni d'Armi di altre forze di Polizia, compreso il nostro Sindacato.

La motivazione del conferimento

Il conferimento della Medaglia d'Oro, nel 1936 fu motivata con il seguente Decreto: "*Comandante di squadra, incaricato di tenere un tratto di fronte molto pericoloso; assolveva la consegna in modo esemplare. Nella notte dal 20 al 21 Gennaio del 1936, durante un contrattacco sferrato contro infiltrazioni nemiche, in un corpo a corpo rimaneva gravemente ferito all'avambraccio sinistro. Insistentemente*



consigliato di recarsi al vicino posto di medicazione, decisamente rifiutava di abbandonare il combattimento al quale

attivamente seguiva a partecipare, dando mirabile esempio di coraggio e prova di elevate virtù militari. Colpito nuovamente, era costretto, per la gravità delle ferite, a non poter più adoperare le proprie armi. Raccolto in mezzo a numerosi nemici da lui stesso abbattuti, esprimeva il più vivo rammarico per dover desistere dal combattimento, ed incitava i compagni a conseguire la Vittoria. Prossimo alla fine, con fiere e commosse parole, rivolgeva il devoto pensiero alla Patria, alla famiglia. Fulgido esempio di stoicismo e di attaccamento al dovere. Daua Parma - Colle Di Gregorio, 20-21 gennaio 1936"

**Pietro Di Domenico
Antonio Di Nardo**

